

Accordo raggiunto: il servizio rifiuti nell'ATI 3 assegnato in house per un triennio alla VUS

spa

Fumata bianca da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI 3 in merito all'affidamento in house del servizio rifiuti alla Vus spa.

Il presidente Daniele Benedetti esprime viva soddisfazione a nome di tutti i Sindaci dell'Ati 3 anche perché non è stato un accordo facile visto che c'erano diverse opinioni al riguardo tra gli amministratori, ma soprattutto perché occorre accorpate le gestioni extra che finora avevano caratterizzato sette comuni della Valnerina (Norcia, Sellano, Preci, Scheggino, S.Anatolia di Narco, Vallo di Nera e Poggiodoro) nonché quelli di Giano dell'Umbria e Gualdo Cattaneo.

Alla fine però, eccezion fatta per l'astensione di Nocera Umbra e la contrarietà di Montefalco, l'Assemblea ha votato per l'affidamento triennale del servizio rinnovando così l'accordo con la Vus Spa con inizio dal 1/1/2012 e la cui scadenza va dunque al 31 dicembre 2015. L'Assemblea ha comunque specificato che nel corso di questo triennio andrà comunque espletata la gara per l'individuazione del socio privato al 40% come previsto dalle recenti normative (legge 27/2012 sulle liberalizzazioni).

Al tempo stesso i Sindaci hanno chiesto alla Regione Umbria la conferma/istituzione del Bacino di gestione della stessa dimensione territoriale in essere dell'ATI 3 e composizione da parte dei 22 Comuni, quale condizione di legittimità dell'affidamento triennale in house. I 9 Comuni interessati dovranno deliberare l'integrazione nella Vus spa entro giugno 2012, mentre l'integrazione operativa del servizio (trasferimento mezzi e personale) dovrà perfezionarsi entro il 31/12/2012 come prevede la legge.

Con l'accordo raggiunto si risolve anche l'annoso problema della discarica di Sellano la cui gestione passerà alla Vus spa dal secondo semestre 2012.

Con l'affidamento triennale si intende realizzare l'obiettivo del rafforzamento della Vus spa che diventa il vero e unico gestore dei 22 Comuni dell'ATI 3 ad avere a disposizione un tempo adeguato (3 anni) per realizzare l'obiettivo finale della deliberazione, cioè la gara per il socio privato operativo al 40% a decorrere dal 2016.